

Padova, 10 giugno 2020

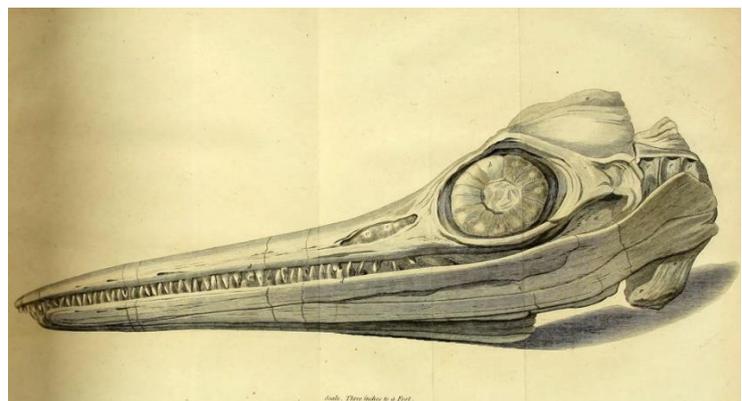
E ALLA FINE ARRIVA MARY CACCIATRICI DI FOSSILI NELLA STORIA DELLA PALEONTOLOGIA

Venerdì 12 giugno alle 16.00 live su Zoom (Meeting ID: 999 3806 5546), Roberto Gatto ci invita a conoscere le appassionanti vicende delle donne della Paleontologia: figure a lungo escluse dai circoli scientifici, ritenute inadatte al duro lavoro sul campo o oscurate da ingombranti consorti, eppure capaci di fornire contributi fondamentali al progresso della Paleontologia fin dagli albori della disciplina.

Inizialmente lo studio delle rocce e dei fossili è appannaggio, con poche eccezioni, dei gentiluomini delle classi abbienti, come James Hutton e Charles Lyell, o degli ecclesiastici, come William Buckland. Collezionare fossili, spesso raccolti in giro per l'Europa durante viaggi di piacere, diventa un passatempo alla moda, di cui conversare durante i ricevimenti e altri eventi sociali. In questo contesto informale e non ancora professionale le donne sono accettate, anche se quasi sempre a fianco di mariti o fratelli e nel rispetto della vigente gerarchia sociale: figure come **Etheldred Benett** e la Marchesa di Hastings, che raccolsero e studiarono importanti collezioni di fossili, o come **Mary Morland e Charlotte Hugonin**, che aiutarono i più famosi consorti William Buckland e Roderick Murchison nelle loro attività scientifica.

Ma poi arriva lei. **Mary Anning**, la cacciatrice di fossili per eccellenza. È figlia di modesti genitori, più commerciante che collezionista. Trascorre tutta la sua vita nel piccolo borgo di Lyme Regis sulla Manica, raccogliendo fossili dalle ricchissime rocce giurassiche per poi venderli ai turisti e agli studiosi. Un'esistenza spesso sull'orlo della povertà, e ciò nonostante Anning acquisisce competenze paleontologiche inconsuete per una persona della sua condizione sociale, che le permettono di intrattenere rapporti scientifici con i più eminenti paleontologi dell'epoca.

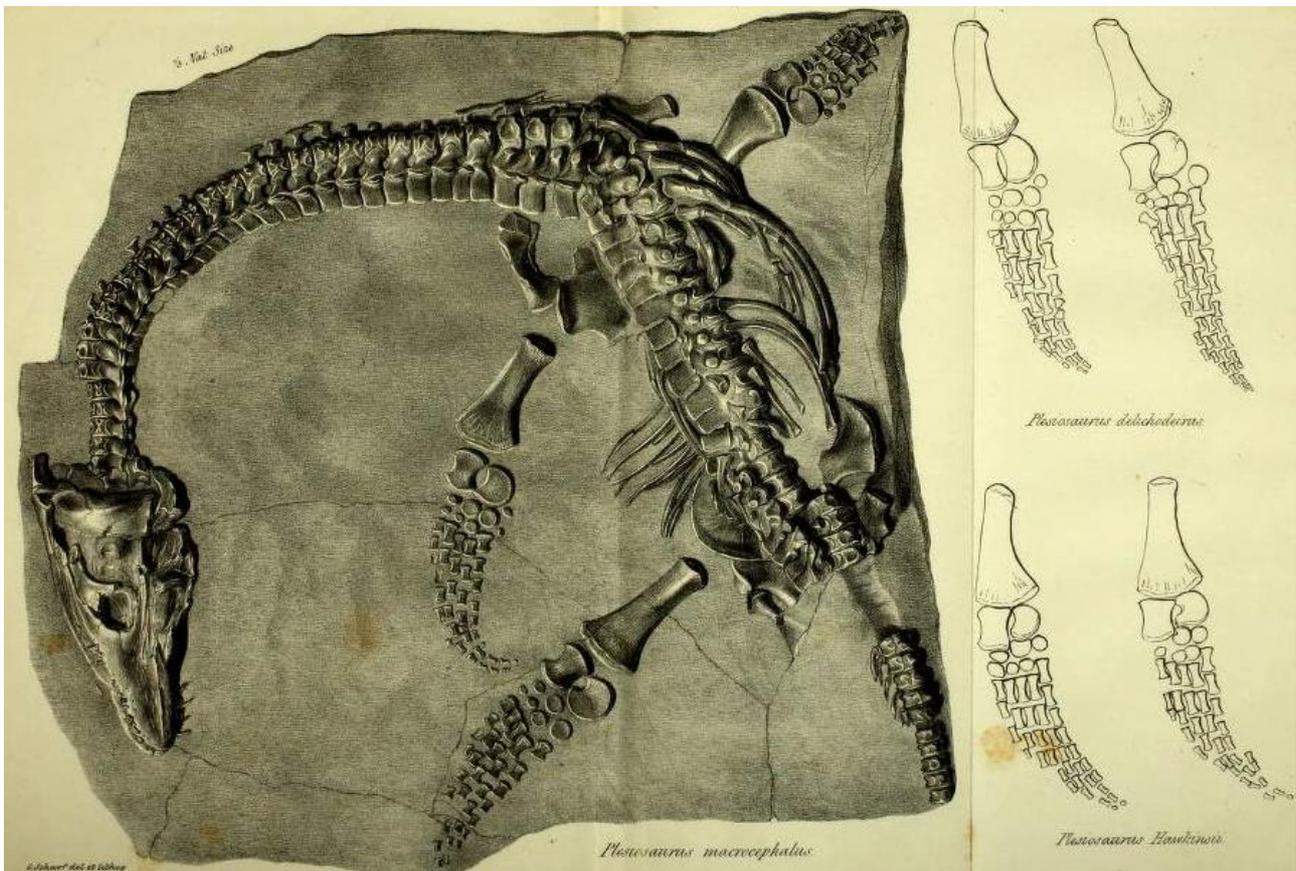
«Alla fine del 18° secolo, in un'Europa percorsa dai profondi mutamenti economici-sociali della rivoluzione industriale, si assiste ad una serie di intensi interventi sul territorio - **spiega Gatto**, ricercatore di Paleontologia all'Università di Padova -. Gli scavi per estrarre materie prime e per la realizzazione di canali navigabili mettono in luce strati di rocce e fossili, che costituiscono le pagine della storia geologica della Terra. I fossili che la Anning scoprì, ma che furono poi studiati e pubblicati da scienziati maschi - **continua Gatto** - rivelarono ai



contemporanei un mondo remoto molto diverso dall'attuale e diedero un contributo decisivo per la comprensione della lunga storia della Terra».

Non stupisce che le sue appassionanti vicende abbiano fornito soggetto di numerosi libri e più di recente abbiano catturato l'attenzione anche del regista Francis Lee, che ha completato poche settimane fa le riprese del film AMMONITE con protagoniste Saoirse Ronan e Kate Winslet, già selezionato per il prossimo Festival de Cannes. Grazie alla conferenza potremo ora conoscere in anteprima la vita di questa straordinaria cercatrice di fossili, divenuta un'eroina della condizione femminile della sua epoca.

Con l'intervento di Roberto Gatto, si conclude il ciclo primaverile wellCAM_live. Il viaggio attraverso le storie delle collezioni e dei protagonisti, che hanno contribuito alla raccolta e lo studio del patrimonio di Ateneo, ricomincia in autunno con un nuovo ricco calendario di eventi.



Roberto Gatto è ricercatore universitario di Paleontologia e docente nel corso di Laurea in Scienze geologiche all'Università degli Studi di Padova. Si occupa principalmente di sistematica, paleoecologia e paleobiogeografia dei molluschi. Ha svolto attività di ricerca presso varie istituzioni scientifiche europee, tra cui il Natural History Museum, London, il Museum für Naturkunde Berlin e l'Institut royal des sciences naturelles de Belgique.

Venerdì 12 giugno, ore 16.00

Cacciatrici di fossili: Cacciatrici di fossili: le donne della Paleontologia

Interviene: Roberto Gatto (Dipartimento di Geoscienze, Università degli Studi di Padova)

Zoom Meeting ID 999 3806 5546

Link di accesso: <https://unipd.zoom.us/j/99938065546>

